

Medicare la ferita chirurgica

Una volta rientrati a domicilio sarà necessario imparare a gestire il cambio della medicazione chirurgica, in modo da mantenere la ferita pulita e prevenire in questo modo le infezioni.

Prima di tutto occorre preparare tutto il materiale necessario, in modo da evitare spostamenti ulteriori dovuti al fatto che manca qualcosa.

Cominciamo a vedere in dettaglio il materiale necessario.

1. I guanti in vinile sono una buona cosa da indossare durante la medicazione, ma non sono obbligatori.
2. Il disinfettante è necessario. Ve ne sono di diverso tipo e tutti possono essere usati; chiedendo in farmacia si può acquistare un prodotto comune tipo l'acqua ossigenata oppure un prodotto a base di iodio, oppure un qualsiasi disinfettante da cute. Se ne avete già un tipo in casa usate quello dopo aver controllato che il flacone sia integro e non sia scaduto.
3. Per la disinfezione possono essere usati sia batuffoli di garza sterile sia garze sterili piegate; questi prodotti sono acquistabili sia in farmacia sia nei supermercati.
4. I cerotti medicati e le medicazioni pronte sono i presidi più pratici per coprire la ferita. Si trovano più facilmente confezionati sterilmente nelle farmacie.
5. Il cesto dei rifiuti è altrettanto necessario: la medicazione sporca, una volta rimossa, va buttata al più presto nel cesto per non disperdere materiali pericolosi nell'ambiente. Non bisogna dover girare per la casa per buttarla; piuttosto meglio tenere un sacchetto vicino a dove si farà la medicazione, gettarvi il materiale, e provvedere alla fine ad eliminarlo nel contenitore dopo averlo chiuso.

Passiamo adesso alla medicazione vera propria. E' opportuno che vi sia una persona ad aiutarvi. Ecco come dovrebbe comportarsi.

Prima di procedere a qualsiasi manovra su una ferita chirurgica occorre sempre lavarsi bene le mani. Sono proprio le mani infatti il maggior veicolo di trasmissione delle infezioni. Il lavaggio con acqua e sapone di mani e polsi, prolungato per almeno tre minuti e seguito da una accurata asciugatura rappresenta una delle maggiori misure per proteggere il paziente da questa eventualità. Ricordatevi di farlo ogni volta!

Con le mani ben pulite, dapprima va tolta la medicazione in sede, tirando con delicatezza ma in modo deciso. Se le garze fossero attaccate alla ferita, basta inumidire prima con un po' di disinfettante ed attendere qualche minuto.

Il materiale rimosso va buttato nel contenitore per i rifiuti più vicino.

A questo punto va preso un batuffolo tenendolo da un angolo, va spruzzato con il disinfettante senza toccarlo con il flacone; va passato sulla ferita con movimenti che vanno dal centro della ferita verso l'esterno. Questo impedisce di trascinare i microbi normalmente presenti sulla pelle sana verso la ferita.

Fatto questo, con un secondo batuffolo si procede all'asciugatura, sempre nel medesimo modo. L'asciugatura è un passaggio importante perché se la pelle restasse bagnata la nuova medicazione potrebbe staccarsi.

A questo punto si può attaccare il nuovo cerotto facendolo aderire con delicatezza tutto attorno alla ferita.

Lo smaltimento definitivo dei rifiuti è l'ultimo passaggio da fare per considerare concluso il cambio della medicazione chirurgica.